

L'alimentazione nei nostri animali

(leggilo su sanremobuonenotizie.it)

Dr. Davide Ravera, Ospedale Veterinario Sanremo

Quando si deve decidere come alimentare le nostre “mascottes” la prima scelta che dobbiamo fare è tra l'**alimentazione casalinga** e **alimentazione industriale**.



L'errore più comune è quello di scegliere un cibo “prêt à porter”, cioè gli avanzi della nostra tavola piuttosto che le crocchette che troviamo al supermercato sotto casa, perché pensiamo che i nostri animali non abbiano esigenze alimentari particolari. In realtà, il cibo casalingo deve essere cucinato a parte, senza condimenti, oli, spezie e sughi di ogni genere, mentre il cibo industriale deve essere esclusivamente di alta qualità e preparato in base ad una seria ricerca scientifica.

Per aiutarvi nella decisione posso brevemente elencare le principali differenze tra le due opzioni.

Il cibo industriale ci permette di essere più precisi non solo nei fabbisogni dell'animale, ma anche nelle integrazioni vitaminiche ed elettrolitiche, dato che nutrizionalmente è più bilanciato. Questo vantaggio è fondamentale nei cuccioli, nei cani di grossa taglia in genere, negli animali geriatrici, negli obesi e anche in quelli convalescenti, dove questi fabbisogni sono ancora più complessi da calcolare. Dal punto di vista medico, il cibo industriale offre quindi dei vantaggi che non vanno mai sottovalutati come quello di cambiare dieta durante determinate patologie (afezioni gastroenteriche, scheletriche, renali, o del tratto urinario), in cui è importante una terapia alimentare. Consiglio di scegliere le linee biologiche o derivate da allevamenti estensivi oppure quelle che usano avanzi di pesce pescato.

L'alimentazione casalinga invece, può andare bene per animali di piccola taglia che non hanno problemi di crescita esponenziale e che necessitano di un fabbisogno energetico e integrativo più facilmente calcolabile. Ci deve essere, comunque, da parte vostra una grande dedizione perché dovete preparare l'alimento e misurarne la quantità. Questo tipo di operazione fatta in modo inadeguato, soprattutto nei animali giovani, può portare a malnutrizione proprio perché si sottovalutano i fabbisogni.

Sono ottimi alimenti: la carne fresca magra, il pesce cotto e privo di lisce, quasi tutte le verdure, il riso, i fiocchi di cereali ed in alcuni casi anche lo yogurt.

Il **quantitativo** da somministrare, qualsiasi tipo d'alimentazione si sceglie, dipende del fabbisogno energetico di mantenimento del vostro animale, valutando la predisposizione della razza, l'età, l'attività fisica, lo stato e le possibili patologie cliniche che possono essere coinvolte.

Quindi a voi la scelta !!!... e fatevi consigliare dal vostro medico veterinario di fiducia, che potrà aiutarvi a decidere sul cibo più adatto per il vostro amico peloso.

Infine, alcuni semplici **consigli** da non dimenticare.

Evitare:

di dare i nostri avanzi, di somministrare alimenti troppo freddi o troppo caldi, di aggiungere all'alimento spezie (cipolla, aglio, etc), il cioccolato o cibi molto grassi (noci, mandorle, etc), cibi scaduti, aggiungere il sale o lo zucchero alla preparazione degli alimenti, di cucinare verdure fermentabili, i dolci, gli insaccati